



2^ INCONTRO CON LA COMUNITA' SINTA

10 Ottobre 2017, Misano Adriatico

Report del 2^ incontro informale su soluzioni abitative e regolamento urbanistico

Nel corso dell'incontro, preliminare al secondo Tavolo di Negoziazione sugli aspetti tecnici, sono stati chiariti e condivisi i parametri stabiliti dalla legge regionale per la regolarizzazione degli spazi abitati esistenti, in particolare per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle cosiddette "microaree".

L'ipotesi per quanto riguarda il campo di Via del Carro è quella di ricavare due o più microaree, il cui numero di residenti, di norma, è fissato in 15 abitanti. Il campo attuale è di oltre 2000 metri quadrati, la circolare della Regione fissa i parametri minimi in 24 metri quadrati per persona.

Quindi per le persone attualmente residenti si tratta di una situazione per la quale si può intervenire applicando le norme della Direttiva esplicativa dell'art 3 della Legge regionale n.11/2015, funzionali al rilascio del permesso dell'abitabilità.

E' stato già fissato un incontro con l'ufficio urbanistica della Regione per verificare, in modo puntuale, la fattibilità delle ipotesi di lavoro formulate.

Il punto di vista della comunità, qui rappresentata da un portavoce, è positivo rispetto a questa soluzione, dato che la sistemazione e regolarizzazione del sistema della fognatura rappresenta un aspetto importante sia dal punto di vista igienico sanitario che economico, in quanto garantisce anche un risparmio rispetto allo svuotamento delle fosse biologiche.

NUMERO DI
PARTECIPANTI



5

La comunità dovrà attivarsi per definire al suo interno le modalità di frazionamento e proprietà, e definire il o i responsabili titolati ad intervenire in modo ufficiale per ottenere le diverse previste autorizzazioni.

L'ipotesi è comunque quella di verificare con il gestore (Hera nel caso specifico) un' ipotesi di utenze di comunità, realizzando uno o più allacci che servano entrambe le microaree, così come si configureranno.

Questo processo di riorganizzazione in microaeree apre all'interno della comunità un processo di ridefinizione degli spazi, soprattutto quelli esterni, che andrà organizzato definendo soprattutto la migliore collocazione dei "moduli abitativi", che comunque non potranno aumentare rispetto allo stato di fatto esistente. Data la delicatezza di questo argomento e considerato il valore socio-culturale di questo processo, sarà organizzato un "Laboratorio di progettazione" sulla ridefinizione degli spazi, da realizzarsi entro Dicembre.

Per garantire il coinvolgimento degli altri gruppi appartenenti alla comunità che intendono regolarizzare e aderire a questa iniziativa, verrà fatto un bando pubblico. Il bando è un atto ufficiale e sarà pubblicato sul sito, nonché comunicato "de visu", invitando direttamente i residenti finora non contattati, dei diversi campi (es. via San Giovanni, via Fagnano, via Fagnano Selve, via Bruschetto, via Cà Raffaelli, via S. Andrea)

Si pensa quindi ad un invito formale con lettera, almeno in funzione di una prima consultazione di tutti i soggetti interessati.

Il laboratorio di progettazione sarà poi riservato a chi aderisce, e sarà preceduto da un incontro formale per spiegare tutto il processo e raccogliere le adesioni.

Si sottolinea la necessità di verificare la situazione relativa ai residenti e agli ospiti temporanei e approfondire il concetto di temporaneità, e tenere presenti gli aspetti socio-culturali nella definizione di "temporaneo", nonché in relazione alla suddivisione degli spazi, soprattutto esterni, e nelle assegnazioni formali delle future, possibili, autorizzazioni.